





CONNESSI IN BUONA COMPAGNIA

2.0

Reti di facilitazione digitale in Toscana

Gianluca Vannuccini

PNRR Missione 1 - Intervento 1.7.2 «Centri di Facilitazione Digitale»

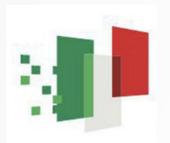












Piano Nazionale Ripresa e Resilienza

Intervento 1.7.2 Missione 1 Componente 1

Punti Digitale Facile

"Punti Digitale Facile", punti di accesso fisici, solitamente situati in biblioteche, scuole e centri sociali, che forniscono ai cittadini formazione sulle competenze digitali, sia di persona che online, al fine di favorire l'inclusione digitale.

Obiettivo nazionale è di raggiungere 2 milioni di cittadini e aprire 3000 centri.

Budget nazionale: 132 milioni di euro

A Regione Toscana **7.451.103** euro con Decreto n. 65/2022 – PNRR del direttore del Dipartimento per la Trasformazione Digitale, **169 centri** da attivare

Connessi in buona compagnia 2.0





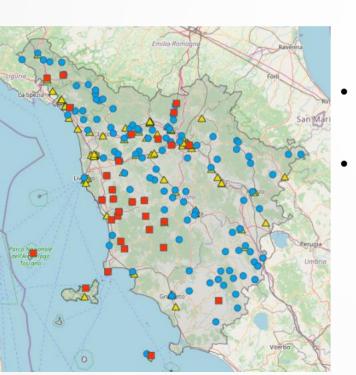
Reti di facilitazione in Toscana

Oltre alla rete Connessi in buona compagnia 2.0:

- Rete Digitalmentis progetto finanziato dal MIMIT «Educazione digitale consumatori adulti» rivolto alle Regioni - oltre 80 punti in Toscana - Formazione Lavoro
- Servizio Civile Digitale PNRR 1.7.1 con Aziende Sanitarie e Comuni con progettualità ANCI Toscana
- Botteghe Salute con ANCI Toscana supporto ai cittadini in ambito sanitario/sociale - oltre 50 punti in Toscana

https://competenzedigitali.toscana.it/

Su **FSE+ 21-27** – altre progettualità in corso







Nasce una nuova comunità

Dopo l'esperienza dei PAAS e di Connessi in Buona Compagnia, la Regione Toscana, ANCI, UPI e terzo settore ancora insieme per una nuova avventura.









Una rete di cui non si può non fare parte!



86

I Vantaggi della rete

Si entra nella **comunità regionale per la facilitazione digitale** Si uniscono le forze e **i canali di contatto con la cittadinanza**

 Conoscere in anteprima e le novità sui servizi digitali erogati da Regione, Entitoscani e in-house, con pacchetti video, informativi e formativi da diffondere

Accesso alla piattaforma regionale competenze digitali: **Trio**, **www.regione.toscana.it/competenzedigitali**, **piattaforma nazionale** per recuperare contenuti informativi da dare ai propri cittadini

- Essere aggiornati sui nuovi metodi di facilitazione e formazione verso la popolazione, tramite una comunità che attraverso Regione Toscana porta le buone pratiche italiane ed europee







I Vantaggi della rete

 Utilizzare strumenti definiti con metodologie scientifiche da università e istituto di statistica regionale per misurare e monitorare le competenze digitali dei propri cittadini

strumenti definiti e uniformi di raccolta di segnalazioni dai cittadini per migliorare i servizi pubblici digitali in toscana

- È un'opportunità di far partecipare i cittadini del proprio territorio o della propria amministrazione o associazione a un percorso formativo nuovo con profili accreditati dal repertorio qualificato di regione per i facilitatori digitali





> Dove e come



Il Punto Digitale Facile prevede il ricorso a **forme di interazione con gli utenti da remoto e anche sedi mobili** (ad es. gazebo o automezzi attrezzati), in base alle specificità territoriali e alla necessità di raggiungere gli obiettivi di popolazione.

Nelle zone con **flusso turistico stagionale**, è possibile prevedere che il centro di facilitazione digitale abbia **sedi diverse** (o un diverso numero di sedi) **a seconda della stagionalità**, in modo tale da consentire anche il **raggiungimento della popolazione non residente**, ma che comunque fruisce dei servizi pubblici digitali.

Orari di apertura, nell'ordine di **24 ore settimanali**, possono essere ripartite tra le sedi dichiarate

Nel Punto Digitale Facile si fa formazione e facilitazione all'uso dei servizi digitali

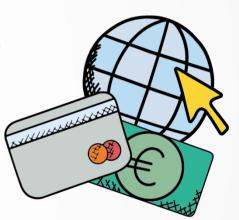




Quanto finanziamo



Per ogni Punto è previsto finanziamento fino a 30.000€ oltre alla dotazione informatica necessaria (ca 9.000€)







I facilitatori digitali

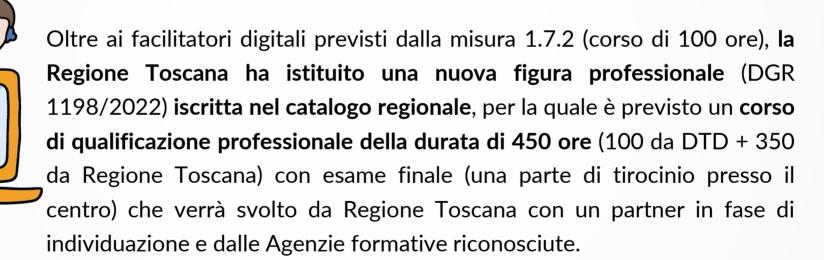


Nelle domande di partecipazione al bando, gli enti hanno indicato le persone che svolgeranno il ruolo di facilitatori digitali nei Punti Digitale Facile (con corso di 100 ore per essere in grado di accogliere i cittadini), indicando anche chi sarà eventualmente interessato dal percorso per il profilo di facilitatore digitale riconosciuto da Regione Toscana





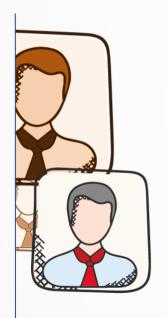
* I facilitatori digitali / una nuova figura professionale







★ I facilitatori digitali / scenario



Per ogni Punto Digitale Facile ci sono quindi:

- facilitatori che seguiranno le 100 ore di formazione del DTD (più un pacchetto di ca. 20 ore dedicate ai servizi specifici toscani e alla realtà del territorio)
- facilitatori con profilo professionale riconosciuto da Regione Toscana con corso di 450 ore ed esame finale spendibile anche nel mercato del lavoro





I numeri del primo avviso



- 115 richieste di Punti Digitale Facile su 86 Comuni/Unioni di Comuni
- 77 Punti Digitale Facile aperti a ieri, entro il 31/1 si prevede apertura dei restanti, salvo eventuali proroghe





Il nuovo avviso per ETS (online fino al 29/1)

Oggetto del secondo avviso è la concessione di analoghi contributi per aprire Punti Digitale Facile agli **Enti del Terzo Settore** del territorio toscano, che collaborano con gli Enti Locali toscani, al fine del loro coinvolgimento come soggetti sub-attuatori Fino al raggiungimento dei 169 Punti previsti per la Toscana

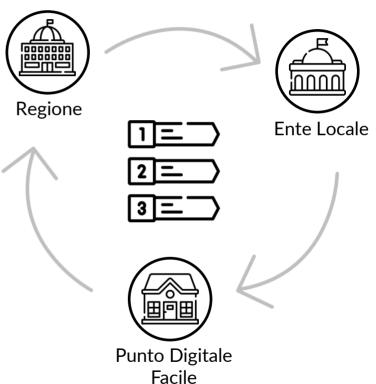






I servizi oggetto di Facilitazione Digitale Servizi «Locali»

Oltre ai servizi digitali pubblici nazionali (SPID, pagoPA, etc) e della Regione/Sanità: nel Catalogo dei Servizi di facilitazione digitale ciascun Ente potrà identificare **Servizi pubblici digitali** erogati dal Comune, Unione, Provincia ad integrazione degli ambiti regionali e nazionali.





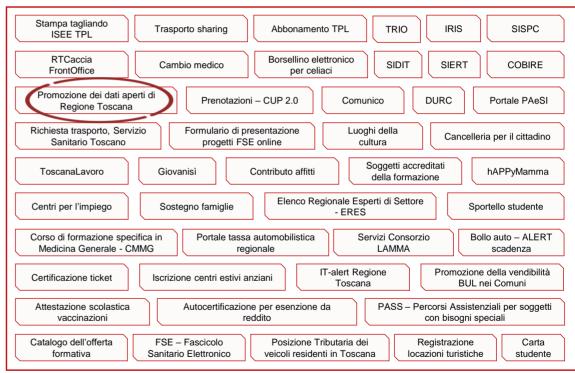


I servizi oggetto di Facilitazione Digitale Servizi «Regionali»

Il Catalogo è strutturato in **Macroservizi**, ossia contenitori tematici all'interno dei quali sono ricompresi i servizi digitali specifici che lo compongono.

In particolare, il Catalogo include anche:

- Promozione dei dati aperti di Regione Toscana;
- Servizi Consorzio LAMMA;
- Promozione della vendibilità BUL nei Comuni.



Nuovi «saperi digitali» attraverso i Punti Digitale Facile

















i dati aperti per conoscere il PNRR in Toscana



16 maggio 2022

Non tutte le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza sono state ancora messe in campo, ma ad oggi la Toscana è già riuscita a intercettare oltre 4 miliardi di risorse calcolate tra fondi 'reali', già assegnati con decreto ministeriale o in via di perfezionamento, e assegnazioni certe per le quali è in corso la definizione di interventi sul territorio.

Il Piano è un atto di programmazione nazionale al quale le Regioni collaborano in alcune forme, ed è a tutti gli effetti un work in progress.

Articolato in 6 missioni, 16 componenti e 197 linee di finanziamento prevede che le linee di impostazione siano decise a Roma, e molti dei bandi rivolti principalmente ai Comuni, alle Città metropolitane o anche alle Province, ma vi è un nuovo capitolo di disponibilità, da parte dei singoli ministeri, di bandi riservati alle imprese.





ITALIA



open Gov

Progetto "Opengov: metodi e strumenti per l'amministrazione aperta" - Programma Operativo Complementare al PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020, Asse dedicato alle risorse in salvaguardia ex art. 242 del Decreto-Legge 19 maggio 2020 n. 34.







